

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

Codice Nace prevalente 35.11



## CENTRALE DI TERMOLI AGGIORNAMENTO ANNO 2009



**Sorgenia Power Spa**  
Contrada Rivolta del Re  
Zona Industriale A  
86039 Termoli (CB)



Società con socio unico soggetta alla  
Direzione e al Coordinamento di Sorgenia Spa

- 2 LA DICHIARAZIONE DI APPROVAZIONE  
DELL'ENTE DI VERIFICA ACCREDITATO
- 3 LA PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

### La Centrale termoelettrica di Termoli

- 5 **L'attività svolta nel sito**
- 5 **La valutazione degli aspetti ambientali e la loro significatività**
- 6 **Il bilancio di massa ed energetico della Centrale di Termoli**

### Aspetti ambientali diretti

- 8 **Emissioni in atmosfera**
- 9 **Qualità dell'aria**
- 11 **Scarichi idrici**
- 13 **Rifiuti**
- 14 **Utilizzo di acqua, gas naturale, gasolio, energia elettrica**
- 16 **Utilizzo di prodotti chimici e gas tecnici**
- 17 **Biodiversità**
- 18 **Salute e sicurezza dei lavoratori**

### Aspetti ambientali indiretti

- 20 **Comportamento ambientale dei fornitori**
  
- 22 **IL PROGRAMMA AMBIENTALE AGGIORNATO AL 31 DICEMBRE 2009**

## La Dichiarazione di approvazione dell'Ente di Verifica Accreditato

Il verificatore accreditato Certiquality IT-V-0001, sito in Via Gaetano Giardino 4 - 20123 Milano, ha verificato, attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni che la Politica, il Sistema di Gestione nonché le procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 1221/2009 e ha convalidato in data 19/05/2010 le informazioni e i dati presenti in quanto affidabili, credibili ed esatti nonché conformi a quanto previsto dallo stesso Regolamento.

Sorgenia Power si impegna a sottoporre a verifica e a trasmettere all'organismo competente, previa convalida, sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa, mettendoli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento CE 1221/2009.



## La presentazione del Direttore Generale

Dopo i primi tre anni di funzionamento della centrale, la prima ad essere autorizzata ai sensi della Legge n° 55 del 09/04/2002 nota come sblocca-centrali, sono sempre più convinto che la nostra responsabilità di ieri e di oggi è anzitutto quella nei confronti della comunità locale.

È stata questa convinzione a spingermi ad implementare un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della Norma UNI EN ISO 14001 che ci ha permesso di ottenere nel 2008 la Registrazione Emas, uno strumento che ci consente di consolidare nel tempo il rapporto di massima trasparenza verso la popolazione che abita in prossimità della Centrale, le autorità locali, le imprese operanti all'interno dell'impianto e tutto il personale.

Sono inoltre consapevole che, per chi ogni giorno lavora per far funzionare al meglio la centrale, l'obiettivo di mantenere nel tempo la registrazione EMAS è un importante strumento per migliorare la gestione degli aspetti ambientali in ogni condizione di funzionamento.

Nei primi tre anni di esercizio dell'impianto, i parametri significativi per l'ambiente (emissioni, scarichi, utilizzo di risorse, etc.) hanno sempre evidenziato valori notevolmente inferiori ai limiti stabiliti dalla autorizzazione e previsti nello studio di impatto ambientale. Ciò nonostante è nostro obiettivo prioritario definire, sviluppare e attuare un piano per il miglioramento continuo, in sintonia con le istanze della popolazione locale e dando piena visibilità di tutte le misure adottate e di tutti i risultati ottenuti.

Proprio nell'ottica di un miglioramento continuo, nel 2009 Sorgenia Power ha investito notevoli risorse economiche (più di 25 milioni di euro) nell'adozione di nuove tecnologie da adottare nel già moderno impianto di Termoli.

Lo scopo è quello di incrementare ulteriormente l'efficienza energetica (e quindi anche ambientale) della centrale, permettere un maggior risparmio di materie prime e conseguentemente ridurre l'emissione di inquinanti in atmosfera e la produzione di rifiuti.

Aprile 2010  
Il Direttore Generale  
Alberto Bigi

L'impianto termoelettrico, sito nel Comune di Termoli, svolge l'attività di Produzione di energia elettrica e calore sotto la responsabilità della Direzione di Sorgenia Power Spa, società a socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Sorgenia Spa.

La Direzione dell'impianto ha sede presso la sede operativa di Sorgenia S.p.A. in via Viviani 12, 20124 Milano

Il codice NACE dell'attività prevalente è 35.11 (produzione di energia elettrica).

Al 31 dicembre 2009 prestavano il loro servizio in impianto 22 addetti tra personale di esercizio, personale di manutenzione e altri addetti di staff.

La struttura organizzativa dell'impianto è rimasta invariata rispetto a quella descritta nella Dichiarazione 2008 di cui questo documento è un aggiornamento.

Nel corso del 2009 è variata la denominazione della ragione sociale da Energia Molise Spa a Sorgenia Power Spa.

## L'attività svolta nel sito

L'attività principale svolta nell'impianto non è modificata nell'anno 2009 e pertanto è riportata integralmente nella Dichiarazione Ambientale precedente. Dal 2008, la Centrale di Termoli, al fine di ottimizzare i consumi di energia primaria utilizzata complessivamente dal Consorzio per lo Sviluppo Indu-

striale della Valle del Biferno, cede vapore di bassa pressione allo stabilimento chimico ad essa confinante.

Nel corso del 2009 la centrale ha mantenuto la certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza ai sensi della BS OHSAS 18001 da un ente esterno accreditato.

## La valutazione degli aspetti ambientali e la loro significatività

I criteri di valutazione e la valutazione stessa della significatività degli aspetti ambientali diretti e indiretti non hanno subito al-

cuna variazione rispetto a quelli descritti nella precedente Dichiarazione ambientale.

Fig. 1 - Una veduta della centrale di Termoli.



Fig. 2 - Un lavoratore durante un controllo in impianto.

## Il bilancio di massa ed energetico della Centrale di Termoli

### ORE DI FUNZIONAMENTO

**Anno 2007: 7.313**  
su 8.760 disponibili

**Anno 2008: 7.746**  
su 8.784 disponibili

**Anno 2009: 6.338**  
su 8.760 disponibili

Nella Dichiarazione sono presenti esclusivamente gli indicatori specifici relativi all'anno 2007 e 2008 mentre quelli del 2006 non sono stati riportati in quanto inficiati da prove di funzionamento e/o avviamenti (data di messa a regime della Centrale 13 settembre 2006) e quindi non rappresentativi dei parametri di funzionamento della Centrale nella fase di pieno regime

#### Acqua industriale:

anno 2007: 3.654.594 m<sup>3</sup>  
anno 2008: 3.846.944 m<sup>3</sup>  
anno 2009: 2.724.426 m<sup>3</sup>

#### Energia elettrica prelevata dalla rete:

anno 2007: 2.537 MWh  
anno 2008: 1.795 MWh  
anno 2009: 4.578 MWh

#### Gas naturale:

anno 2007: 763.958.726 Sm<sup>3</sup>  
anno 2008: 809.417.883 Sm<sup>3</sup>  
anno 2009: 529.400.266 Sm<sup>3</sup>

#### Prodotti chimici:

anno 2007: 993 t  
anno 2008: 996 t  
anno 2009: 817 t



#### Scarichi idrici:

anno 2007: 520.306 m<sup>3</sup>  
anno 2008: 577.235 m<sup>3</sup>  
anno 2009: 444.116 m<sup>3</sup>

#### Energia elettrica ceduta alla Rete di Trasmissione Nazionale:

anno 2007: 4.156.061 MWh  
anno 2008: 4.364.875 MWh  
anno 2009: 2.752.811 MWh

#### Vapore per usi industriali ceduto allo stabilimento limitrofo:

anno 2007: 0 t  
anno 2008: 20.582 t  
anno 2009: 12.555 t

#### Emissioni in atmosfera

**NO<sub>x</sub>** anno 2007: 529 t  
anno 2008: 554 t  
anno 2009: 237 t  
**CO** anno 2007: 89,5 t  
anno 2008: 57,0 t  
anno 2009: 24,7 t  
**CO<sub>2</sub>** anno 2007 1.543.093 t  
anno 2008 1.646.212 t  
anno 2009 1.082.001 t\*\*

#### Rifiuti pericolosi:

anno 2007: 8,62 t  
anno 2008: 4,82 t  
anno 2009: 9,88 t

#### Rifiuti non pericolosi:

anno 2007: 140 t  
anno 2008: 238 t  
anno 2009: 167 t

#### Vapore acqueo da torri evaporative\*:

anno 2007: 3.134.988 m<sup>3</sup>  
anno 2008: 3.270.736 m<sup>3</sup>  
anno 2009: 2.281.504 m<sup>3</sup>

\*Il presente bilancio idrico non considera l'apporto meteorico delle piogge  
\*\*il valore comprende le emissioni di tutti i gas serra equivalenti

Nel presente capitolo sono esaminati esclusivamente gli aspetti ambientali diretti che hanno subito delle variazioni nel corso dell'anno 2009 (interventi di miglioramento, effettuazioni di indagini ed analisi, aggiornamenti autorizzativi e normativi) o per i quali siano disponibili i dati di processo ambientali riferiti all'anno 2009. La sensibile diminuzione di

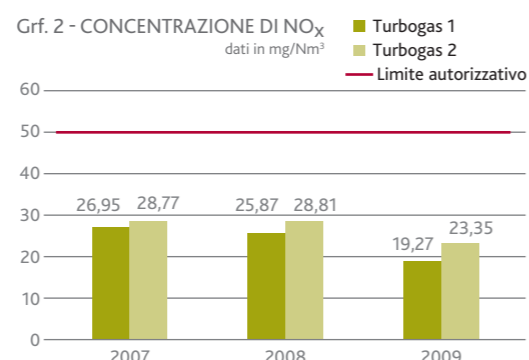
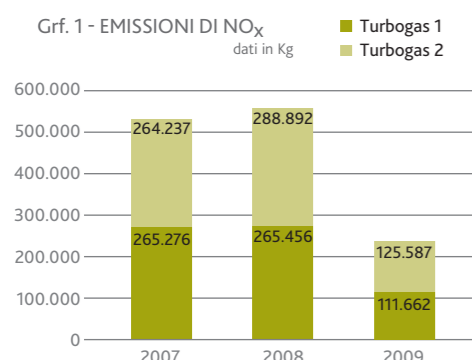
energia prodotta dalla centrale a causa delle condizioni sfavorevoli di mercato rende poco significativo il confronto delle prestazioni ambientali del 2009 con quelle degli anni precedenti; per ogni aspetto ambientale affrontato è illustrato comunque l'andamento dei relativi indicatori nei tre anni di funzionamento dell'impianto.

## Emissioni in atmosfera

Il trend di emissioni inquinanti prodotte segue strettamente il consumo di combustibile che, nell'arco del 2009, è stato sensibilmente ridotto (-45%) a causa di due principali motivazioni: la manutenzione dell'impianto in fermata per tutto il mese di Dicembre e l'andamento non favorevole del mercato nazionale dell'energia. Tuttavia, l'esperienza maturata in questi tre anni di esercizio, ha permesso di incrementare le prestazioni ambientali in relazione alla quantità di energia elettrica ceduta alla Rete di

Trasmissione Nazionale, sia per il CO (0.009 g/KWh nel 2009) che per gli NOx (0.086 g/KWh).

La sostituzione dei bruciatori sulle due linee di turbogas con quelli previsti dalle ultime tecnologie presenti nel mercato internazionale (DLN 2.6), permetterà nel 2010 di incrementare ulteriormente tali prestazioni e, si ipotizza, di ridurre l'emissione di fumo giallo, dovuta agli NOx prodotti per alcuni minuti, durante le fasi di avviamento delle turbine a gas.

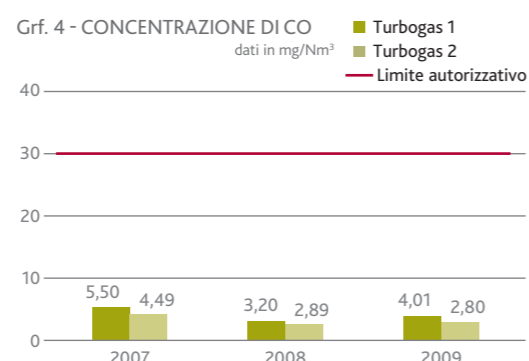
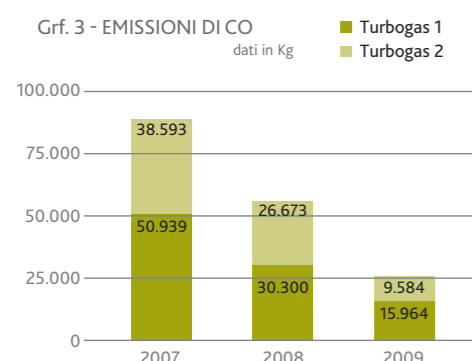


Totale anno 2007: 529.513 kg  
Specifico(\*) 2007: 0,127 g/kWh

Totale anno 2008: 554.348 kg  
Specifico(\*) 2008: 0,127 g/kWh

Totale anno 2009: 237.249 kg  
Specifico(\*) 2009: 0,086 g/kWh

(\*) Si intende il quantitativo di NO<sub>x</sub> emesso in atmosfera per ogni chilowattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale.



Totale anno 2007: 89.532 kg  
Specifico(\*) 2007: 0,022 g/kWh

Totale anno 2008: 56.972 kg  
Specifico(\*) 2008: 0,013 g/kWh

Totale anno 2009: 24.726 kg  
Specifico(\*) 2009: 0,009 g/kWh

(\*) Si intende il quantitativo di CO emesso in atmosfera per ogni chilowattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

Anche nel corso del 2009, sono stati effettuati i consueti accertamenti in riferimento alla produzione di fumo giallo in fase di accensione dell'impianto. Il fenomeno, che dura solamente alcuni minuti e produce una colorazione gialla dovuta alla presenza di ossidi di azoto, è tenuto costantemente sotto controllo

dall'autorità di controllo competente ARPA Molise. Nel 2009 sono state condotte n. 9 ispezioni, tutte con esito positivo, confermando il pieno rispetto delle prescrizioni di legge in materia di emissioni in atmosfera.

## Qualità dell'aria

Come riportato nella Dichiarazione Ambientale anno 2008, Sorgenia Power nel 2005 ha attivato una rete di monitoraggio della qualità dell'aria basata sulle seguenti tre tecnologie:

- ◆ Stazioni di rilevamento fisse
- ◆ Campionatori diffusivi
- ◆ Monitoraggi biologici basati sui licheni epifiti

Al fine di garantire una maggiore terzietà del monitoraggio, a partire dal 1° maggio 2006, la gestione della rete è stata affidata all'Autorità di Controllo (ARPA Molise) ed i risultati sono pubblicati nel sito [www.arpamolise.it](http://www.arpamolise.it)

Per dare una valutazione di insieme dal 2005 (anno in cui la Centrale di Termoli non era in esercizio) ad oggi, della qualità dell'aria nell'area circostante la Centrale si riportano di seguito gli estratti delle relazioni elaborate dall'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), dall'Università degli Studi di Siena relativamente al monitoraggio biologico.

A seguire si riporta una tabella di confronto dei valori medi annui delle concentrazioni di NO<sub>2</sub> e PM<sub>10</sub> misurati dalle cabine di monitoraggio (disponibili anche sul sito [www.arpamolise.it](http://www.arpamolise.it)).

### DALLA RELAZIONE DEL 20 OTTOBRE 2008 REDATTA DAL CNR ISTITUTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

"In generale si può affermare che non si evidenziano per l'area di studio particolari criticità o potenziali superamenti degli standard di qualità dell'aria. In particolare, nei due anni di esercizio della centrale non si sono avuti cambiamenti significativi della qualità dell'aria rispetto al periodo antecedente la marcia dell'impianto; si può quindi affermare che la centrale non ha avuto un impatto rilevabile sulla qualità dell'aria circostante."



### DALLA RELAZIONE DEL DICEMBRE 2008 REDATTA CURA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

"Dall'analisi dei dati raccolti nella campagna 2008 non emergono indicazioni di peggioramento della qualità ambientale dopo l'entrata in funzione della CCC (n.d.r. Centrale a ciclo combinato) di Termoli nell'area di studio"



Tab. 1 - CONFRONTO DEI VALORI MEDI ANNUI DELLE CONCENTRAZIONI DI NO<sub>2</sub> E PM<sub>10</sub> MISURATI DALLE CABINE DI MONITORAGGIO FISSE

STAZIONE DI MONITORAGGIO	Termoli 3			Termoli 4			Termoli 5			Limite per la protezione della salute umana
	Mag 06 Apr 07	Mag 07 Apr 08	Mag 08 Apr 09	Mag 06 Apr 07	Mag 07 Apr 08	Mag 08 Apr 09	Mag 06 Apr 07	Mag 07 Apr 08	Mag 08 Apr 09	
ANNO DI RIFERIMENTO										
UNITÀ DI MISURA	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>	µg/m <sup>3</sup>
PM <sub>10</sub>	26,47	21,49	17,00 <sup>(*)</sup>	21,50	20,92	16,00 <sup>(*)</sup>	20,71	15,26	17,00 <sup>(**)</sup>	40
NO <sub>2</sub>	9,44	9,93	16,00 <sup>(**)</sup>	8,50	9,20	10,00 <sup>(**)</sup>	6,56	11,08	12,00 <sup>(**)</sup>	44 <sup>(*)</sup>

(\*) Limite stabilito per l'anno 2009 dal DM 60/2002  
 (\*\*\*) Fonte: sito internet www.arpamolise.it al 03/05/2010  
 Fonte: relazione del 20 ottobre 2008 redatta dal CNR Istituto Inquinamento Atmosferico

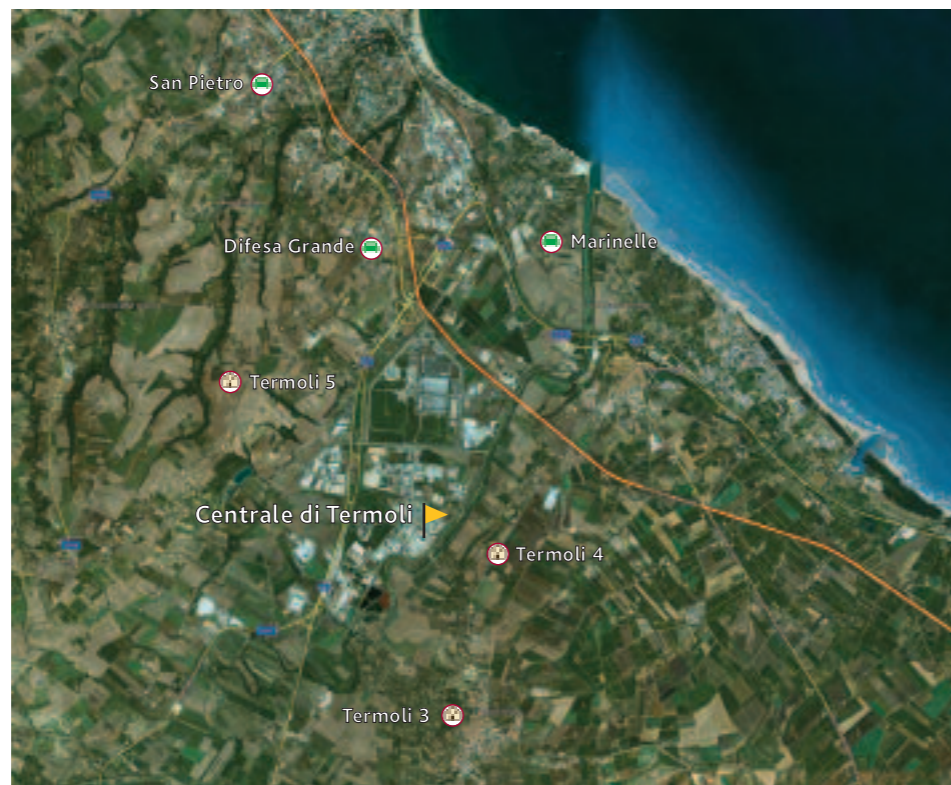


Fig. 3 - Localizzazione delle centraline di monitoraggio fisse (contrassegnate con il simbolo della casetta) e di quelle mobili (contrassegnate con il simbolo dell'automobile). La centrale di Termoli è contrassegnata con il simbolo della bandierina

## Scarichi idrici

Rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale non sono intervenute modifiche sostanziali tali da modificare la significatività dell'aspetto ambientale che, pertanto, rimane quella riportata nella Dichiarazione Ambientale dell'anno 2008.

Nel corso del 2009 non si è verificato alcun superamento dei valori concordati nella Concessione allo scarico nella rete consortile.

Per far fronte al peggioramento qualitativo dell'acqua prelevata dalla rete, all'incremento della concentrazione media di solidi disciolti nell'acqua grezza e alle particolari condizioni di marcia discontinua dell'impianto, sono stati adottati accorgimenti impiantistici tali da limitare l'incremento dell'acqua inviata al depuratore consortile.

Tab. 2 - ANALISI DELLE ACQUE CHE CONFLUISCONO NEL DEPURATORE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE DELLA VALLE DEL BIFERNO

Parametro	Unità di misura	Limite (*)	Valore misurato (**)		
			2007	2008	2009
Solidi sospesi	mg/l	400	16,3	12,9	12,6
BOD5	mg/l	500	22,5	23,4	13,0
COD	mg/l	1.000	57,0	61,1	32,6
PH	mg/l	5.5-9.5	7,3	7,2	7,3
Solfati	mg/l	2.000	1.654	1.413	1.051

(\*) Limiti stabiliti dal Regolamento per l'immissione ed il trattamento delle acque meteoriche e reflue, nere e tecnologiche, nelle reti e negli impianti di depurazione consortili - Termoli 28 gennaio 2008.

(\*\*) Media annua dei valori misurati mensilmente dalla società a cui è stato affidato il contratto di global service delle acque di Centrale. Nel corso del 2009 non sono stati registrati superamenti ai limiti autorizzativi.

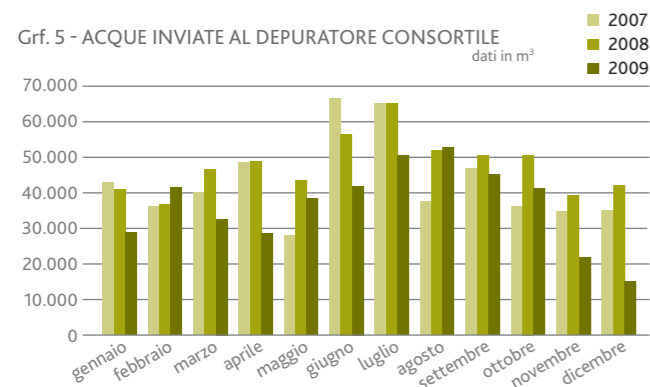
Fig. 4 - La turbina a vapore all'interno della sala macchine.





Fig. 5 - Le pompe del circuito di raffreddamento

Grf. 5 - ACQUE INVIATE AL DEPURATORE CONSORTILE  
dati in m<sup>3</sup>



Il grafico rappresenta l'andamento temporale della quantità di acqua inviata al depuratore consortile che, come si evince, è proporzionale alla temperatura ambiente: aumenta nei mesi estivi e si riduce nei mesi invernali quando le condizioni atmosferiche permettono di gestire l'impianto di raffreddamento con meno acqua.

Totale anno 2007: 520.306 m<sup>3</sup> Specifico(\*) 2007: 0,125 m<sup>3</sup>/MWh

Totale anno 2008: 577.235 m<sup>3</sup> Specifico(\*) 2008: 0,132 m<sup>3</sup>/MWh

Totale anno 2009: 444.116 m<sup>3</sup> Specifico(\*) 2009: 0,161 m<sup>3</sup>/MWh

L'incremento dell'indicatore specifico del 2009 è dovuto ad un peggioramento dei parametri delle acque in ingresso alla centrale e alla diversa modalità di funzionamento della stessa imposta dal mercato elettrico. Per questi motivi e per tenere sotto controllo al meglio l'aspetto ambientale verranno implementati due nuovi indicatori di prestazione.

(\*) Si intende il quantitativo di acqua inviata al depuratore consortile per ogni megawattora di energia elettrica ceduto alla Rete di Trasmissione Nazionale.

## Rifiuti

Rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale non sono intervenute modifiche sostanziali tali da modificare la significatività dell'aspetto ambientale che, pertanto, rimane quella riportata nella Dichiarazione Ambientale dell'anno 2008.

Le tabelle riportate di seguito mettono a confronto la produzione di rifiuti del 2009 con quella del 2008 e 2007. Pur essendo

fortemente influenzata dalla manutenzione dell'impianto, nel 2009 la produzione dei rifiuti è notevolmente diminuita, anche a causa della minor produzione di energia elettrica.

Tuttavia, proprio a causa della fermata dell'impianto nel mese di Dicembre 2009, la produzione di rifiuti pericolosi è quasi raddoppiata rispetto all'anno precedente.

Tab. 3 - PRODUZIONE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, CONFRONTO ANNI 2007, 2008 E 2009

Denominazione rifiuto non pericoloso	CER	Quantitativi (t)			Destinazione
		2007	2008	2009	
Toner per stampanti esauriti	080318	0,01	0,02	0	Recupero
Imballaggi in carta e cartone	150101	0,42	0,94	7,69	Recupero
Imballaggi in plastica	150102	0	0,14	4,86	Recupero
Imballaggi in plastica	150102	0	0,35	0	Smaltimento
Imballaggi in plastica	150102	0	0	0,49	Recupero
Imballaggi in legno	150103	7,78	0	0	Recupero
Imballaggi in materiali misti	150106	3,98	3,07	0	Smaltimento
Imballaggi in materiali misti	150106	0,38	1,05	0	Recupero
Materiali filtranti, stracci	150203	0	0,55	22,91	Smaltimento
Batterie al piombo	160601	0	0	0,25	Smaltimento
Acque di lavaggio turbogas	161002	123,1	108	68,28	Smaltimento
Cemento e materiale da demolizione di parti in cemento armato	170101	0	0	1,58	Smaltimento
Plastica	170203	0,96	0,15	2,03	Smaltimento
Ferro e acciaio	170405	3,11	0,28	1,11	Recupero
Terre e rocce	170504	0	22,68	56,7	Smaltimento
Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione	170904	0	92,02	0	Recupero
Carbone attivo esaurito	190904	0	2,49	0,44	Smaltimento
Resine di scambio ionico saturate o esaurite	190905	0	0,15	0,77	Smaltimento
Fanghi delle fosse settiche	200304	0	6,13	0	Smaltimento
<b>Totale</b>		<b>139,8</b>	<b>238,3</b>	<b>167,1</b>	

Nel 2008, l'ampliamento ed il conseguente miglioramento dell'area dedicata alle imprese esterne ha comportato una produzione di terra e altri rifiuti da demolizione per un totale di oltre 110 t. Ciò rende poco significativo il confronto temporale della produzione complessiva di rifiuti.

La minor produzione di energia elettrica nel 2009 accostata a un prolungato periodo di manutenzione straordinaria all'impianto, ha fatto sì che a fronte di una notevole diminuzione di rifiuti associati alle acque di lavaggio TG (più di 40 t in meno), si sia rilevata una maggior produzione di materiali filtranti e stracci (circa 20 t in più), imballaggi di vario genere (circa 7 t in più), terre e rocce (circa 20 t in più).

Tab. 4 - PRODUZIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI, CONFRONTO ANNI 2007, 2008 E 2009.

Denominazione rifiuto pericoloso	CER	Quantitativi (t)			Destinazione
		2007	2008	2009	
Emulsioni non clorate (da macchinari con oli)	130105	1,00	1,25	0	Recupero
Scarti di olio minerale per motori	130205	3,75	2,35	4,0	Recupero
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (fusti olio)	150110	0,56	0,15	0,4	Smaltimento
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose (fusti olio)	150110	0	0	0,3	Recupero
Assorbenti, materiali filtranti, stracci contaminati da sostanze pericolose	150202	0,94	0,87	0,59	Smaltimento
Batterie e accumulatori	160601	0	0	0,25	Recupero
Altri materiali isolanti (lana di roccia)	170603	2,37	0,10	4,18	Smaltimento
Tubi fluorescenti	200121	0	0,10	0,16	Smaltimento
<b>Totale</b>		<b>8,62</b>	<b>4,82</b>	<b>9,88</b>	

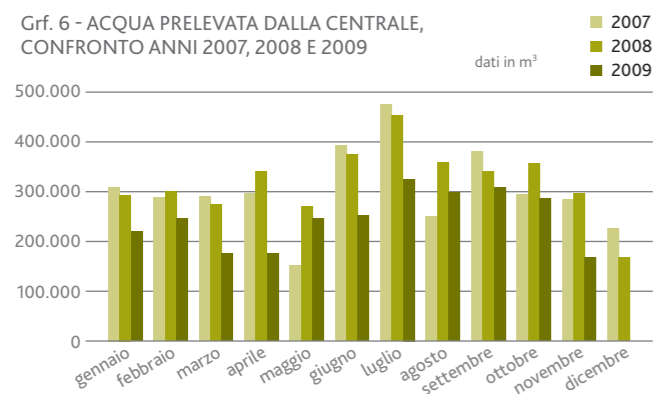
Nel 2009 sono stati prodotti più rifiuti pericolosi rispetto ai due anni precedenti. Ciò è imputabile all'importante manutenzione dell'impianto effettuata nel Dicembre 2009 con sostituzione di ingenti quantità di olio e coibentazioni di condotte (lana di roccia).

## Utilizzo di acqua, gas naturale, gasolio, energia elettrica

Nel 2009 si è verificata una riduzione dei consumi di acqua e di gas naturale legata sostanzialmente ad una riduzione della produzione di energia elettrica mentre le particolari condizioni di marcia imposte dal mercato elettrico, lontane da quelle di massimo rendimento della centrale, hanno com-

portato un peggioramento degli indicatori specifici.

A fine 2009, è stato predisposto il recupero totale dei drenaggi di caldaia con l'obiettivo di ridurre per il prossimo anno dal 25 al 40% la produzione di acqua demineralizzata.



Il grafico rappresenta l'andamento temporale dei consumi di acqua in ingresso in centrale. La quantità d'acqua prelevata si riduce nei mesi invernali quando le condizioni atmosferiche permettono di gestire l'impianto di raffreddamento utilizzando meno acqua.

Totale anno 2007: 3.654.594 m³ Specifico(\*) 2007: 0,879 m³/MWh  
 Totale anno 2008: 3.846.944 m³ Specifico(\*) 2008: 0,881 m³/MWh  
 Totale anno 2009: 2.724.426 m³ Specifico(\*) 2009: 0,99 m³/MWh

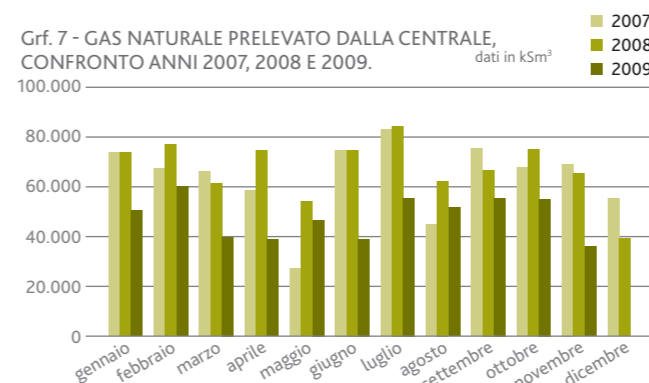
Il peggioramento del consumo specifico è dovuto alla sfavorevole condizione di marcia per tutto il 2009, lontana dalle condizioni di regime. L'andamento intermittente dell'impianto, infatti, non consente di ottimizzare i consumi di acqua di raffreddamento.

(\*) Si intende il quantitativo di acqua utilizzata dalla Centrale per cedere alla Rete di Trasmissione Nazionale un megawattora di energia elettrica.

Fig. 6 - Gli scambiatori di calore presso la Stazione di arrivo del gas naturale. Hanno il compito di innalzare la temperatura del gas naturale prima dell'ingresso in turbina.



Fig. 7 - Area di interfaccia tra i trasformatori della centrale e l'elettrodotto di collegamento con la Rete di trasmissione Nazionale

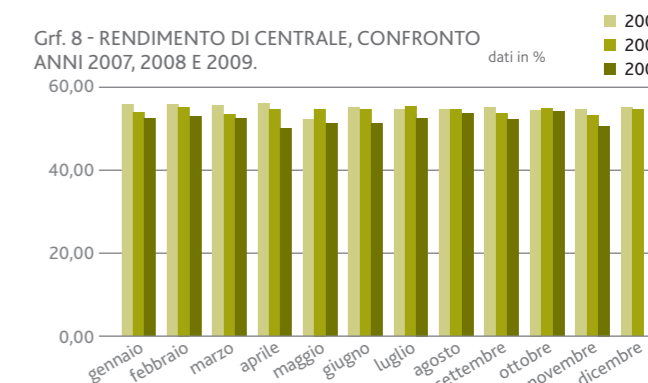


Il grafico vuole rappresentare l'andamento temporale dei consumi di combustibile in ingresso ai turbogas. Il gas naturale utilizzato è proporzionale al quantitativo di energia elettrica prodotta.

Per tutto l'arco del 2009, il gas utilizzato è stato sensibilmente inferiore agli anni precedenti, a causa delle condizioni sfavorevoli del mercato energetico.

Totale anno 2007: 763.985 kSm³ Specifico(\*) 2007: 0,184 Sm³/kWh  
 Totale anno 2008: 809.418 kSm³ Specifico(\*) 2008: 0,185 Sm³/kWh  
 Totale anno 2009: 529.400 kSm³ Specifico(\*) 2009: 0,192 Sm³/kWh

(\*) Si intende il quantitativo di gas naturale utilizzato dalla Centrale per cedere alla Rete di Trasmissione Nazionale un chilowattora di energia elettrica.



I dati riportati nel grafico corrispondono al rendimento elettrico dell'impianto ovvero il rapporto tra energia elettrica ceduta alla rete e quella termica utilizzata per produrla.

Il calo del rendimento rispetto agli anni precedenti è principalmente dovuto alle condizioni di marcia sfavorevoli che hanno previsto un funzionamento dell'impianto sempre a basso carico con frequenti situazioni di spegnimento e riaccensione.

Rendimento elettrico anno 2007: 55,21 %  
 Rendimento elettrico anno 2008: 54,59 %  
 Rendimento elettrico anno 2009: 52,56 %

## Utilizzo di prodotti chimici e gas tecnici

Oltre ad aver ridotto di oltre il 20% il consumo di idrogeno nel 2008, da Settembre 2009 sono stati modificati i settaggi dell'impianto al fine di ridurre sensibilmente il consumo di fosfati, necessari per l'alcalinizzazione delle acque contenute nei corpi cilindrici.

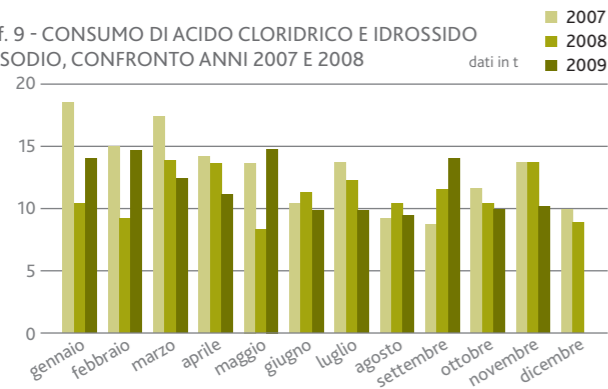
Da Dicembre 2009, inoltre, è possibile recuperare tutti i drenaggi di caldaia, in modo da poter recuperare l'acqua demineralizzata e ridurre la produzione ex-novo. Questo miglioramento, oltre ad una razionalizzazione dell'acqua utilizzata, consente la netta diminuzione dei prodotti chimici necessari per il trattamento delle acque di processo.

Inoltre, a partire dal 2009, sono introdotti nuovi indicatori tali da monitorare più accuratamente l'efficienza del trattamento applicato alle acque in impianto, fortemente influenzato dalla qualità delle acque provenienti dalla rete consortile:

- ◆ Consumo HCl + NaOH (t) / Solidi Sospesi acque in ingresso (t);
- ◆ Consumo H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> + NaOCl (t) / Solidi Sospesi acque in ingresso (t).

Il nuovo indicatore esprime l'efficienza del trattamento chimico fisico in riferimento alla qualità delle acque in ingresso e permetterà un confronto più significativo nei prossimi anni.

Grf. 9 - CONSUMO DI ACIDO CLORIDRICO E IDROSSIDO DI SODIO, CONFRONTO ANNI 2007 E 2008  
dati in t



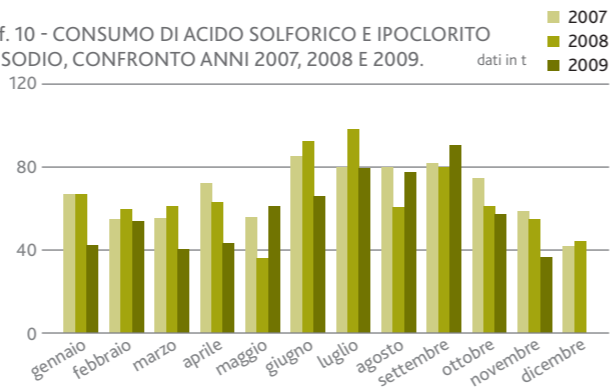
Il grafico rappresenta l'andamento temporale dei prodotti chimici utilizzati per produrre acqua demineralizzata.

Totale anno 2007: 157 t  
Totale anno 2008: 135 t  
Totale anno 2009: 131 t

Specifico Acido cloridrico (\*) 2009: 0,11  
Specifico Idrossido di sodio (\*) 2009: 0,04

(\*) Si intende il rapporto tra il consumo in Kg di prodotti chimici (acido cloridrico e idrossido di sodio) ed i Kg di solidi sospesi disciolti nell'acqua in ingresso all'impianto. Il nuovo indicatore esprime l'efficienza del trattamento chimico fisico in riferimento alla qualità delle acque in ingresso e permetterà un confronto più significativo nei prossimi anni. I dati del 2007 e 2008 non sono stati inseriti perché non sufficientemente accurati da permettere un confronto con il 2009.

Grf. 10 - CONSUMO DI ACIDO SOLFORICO E IPOCLORITO DI SODIO, CONFRONTO ANNI 2007, 2008 E 2009.  
dati in t



Il grafico rappresenta l'andamento temporale dei prodotti chimici utilizzati nell'impianto di raffreddamento della Centrale.

Totale anno 2007: 783 t  
Totale anno 2008: 812 t  
Totale anno 2009: 646 t

Specifico Acido solforico (\*) 2009: 0,57  
Specifico Ipoclorito di sodio (\*) 2009: 0,14

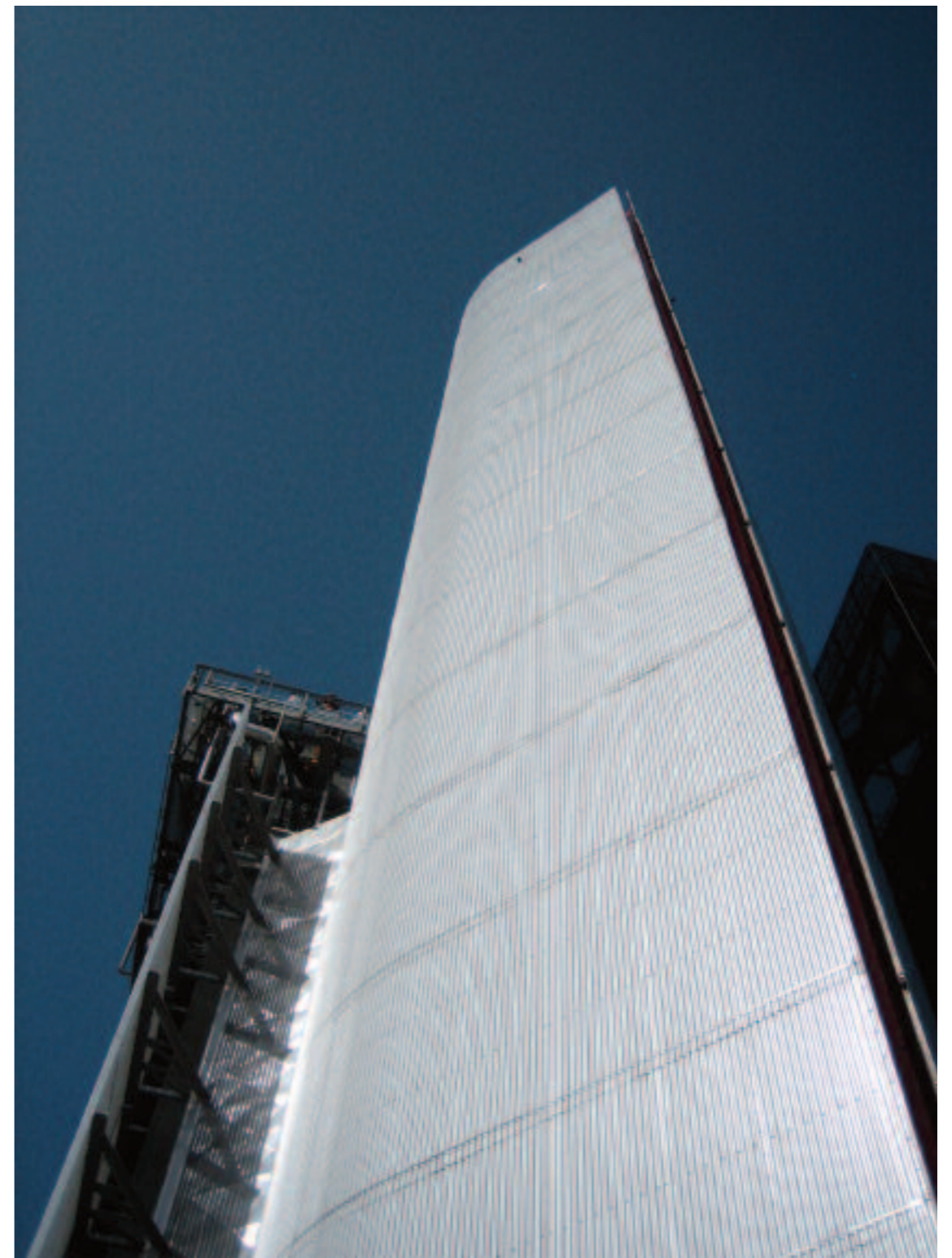
(\*) Si intende il rapporto tra il consumo in Kg di prodotti chimici (acido cloridrico e idrossido di sodio) ed i Kg di solidi sospesi disciolti nell'acqua in ingresso all'impianto. Il nuovo indicatore esprime l'efficienza del trattamento chimico fisico in riferimento alla qualità delle acque in ingresso e permetterà un confronto più significativo nei prossimi anni. I dati del 2007 e 2008 non sono stati inseriti perché non sufficientemente accurati da permettere un confronto con il 2009.

## Biodiversità

La centrale sorge in un'area industriale già attiva da qualche decennio. E' pertanto condivisibile che il contributo dato dall'impianto alla riduzione della biodiversità locale sia piuttosto minimo. Oltretutto, nell'arco dei tre anni di operatività, si ritiene che l'impatto generato dalla centrale sia rimasto costante.

Come principale indicatore di monitoraggio, proporzionale al livello di biodiversità locale, si riporta l'indice di occupazione del suolo 2009, pari a 65076 mq, rimasto invariato rispetto agli anni precedenti. Il dato esclude le pertinenze esterne all'edificio (strada e parcheggio esterno) comuni alle altre realtà industriali che insistono nella zona.

Fig. 8 - Particolare di uno dei due camini di centrale



## Salute e sicurezza dei lavoratori

La sicurezza e la tutela della salute dei lavoratori rappresentano, insieme alla tutela dell'ambiente, valore primario di Sorgenia Power.

Proprio per questo motivo fin dal 2007, Sorgenia Power ha implementato un sistema di gestione della sicurezza secondo la specifica BS OHSAS 18001 e nel 2008 ne ha ottenuto la certificazione da parte di un Ente accreditato.

Grazie a questo impegno, dall'anno di messa in esercizio della Cen-

trale (2006), non si sono verificati infortuni al personale sociale. Nel corso del 2009, a integrazione della valutazione del rischio già in essere, è stata condotta una campagna di misura per la valutazione del potenziale rischio biologico da virus "legionella" nell'acqua dei bacini idrici di contenimento. L'esito della valutazione è stato positivo, il rischio è risultato "basso", pertanto sarà necessario effettuare esclusivamente un monitoraggio periodico della sua assenza nel corso degli anni.

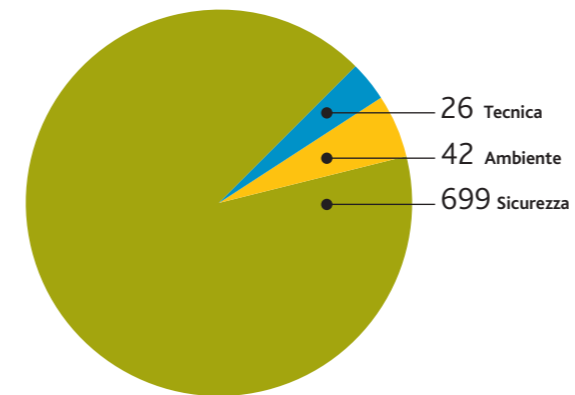
Fig. 9 - Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione durante un sopralluogo in campo.



Al fine di sensibilizzare le persone che lavorano in Centrale sui rischi presenti in impianto e sulla consapevolezza che una gestione ottimale della Centrale comporti una minimizzazione

degli impatti ambientali, nel corso del 2009 sono stati effettuati numerosi corsi di informazione, formazione ed addestramento per quasi 800 ore, pari a 35 ore/uomo-anno.

Graf. 11 - FORMAZIONE EROGATA AL PERSONALE DI SORGENIA POWER



Tab. 5 - PERSONALE SORGENIA POWER: ORE LAVORATE, INFORTUNI E MANCATI INCIDENTI - CONFRONTO ANNI 2007, 2008 E 2009

2007			2008			2009		
Ore lavorate	n. infortuni	n. mancati incidenti*	Ore lavorate	n. infortuni	n. mancati incidenti*	Ore lavorate	n. infortuni	n. mancati incidenti*
49.954	0	1	41.264	0	0	45.223	0	0

\* Mancato incidente: qualsiasi evento, correlato al lavoro, che avrebbe potuto causare un infortunio o danno alla salute o morte ma, solo per un puro caso, non lo ha fatto.



Fig. 10 - Uno dei tanti apprestamenti antincendio presenti in Centrale.

In base ai criteri individuati dal regolamento CE 1221/2009 sono stati analizzati quegli aspetti ambientali, determinati da attività indirette indotte dall'impianto, per le quali l'organizzazione non ha (o ha solo in parte) il controllo gestionale. Sono pertanto risultati aspetti ambientali indiretti significativi:

- I comportamenti ambientali dei fornitori ed appaltatori che

con i loro prodotti e servizi interagiscono con le attività dell'impianto,

- L'influenza sull'ambiente antropico: effetti socio-economici sulla popolazione locale ed il rapporto con il territorio.

Nel presente capitolo è esaminato esclusivamente l'aspetto ambientale indiretto che ha subito delle variazioni nel corso dell'anno 2009 (comportamento ambientale dei fornitori).

## Comportamento ambientale dei fornitori

L'utilizzo di fornitori di beni e servizi necessari allo svolgimento della normale operatività è un aspetto indiretto di particolare importanza.

Le procedure del sistema di gestione della Centrale di Termoli, prevedono che siano utilizzati solamente fornitori qualificati. Nel processo di qualifica, viene tenuto in considerazione il comportamento ambientale e di sicurezza degli appaltatori e dei subappaltatori durante le attività in campo. In occasione dei rinnovi contrattuali ogni fornitore viene valutato anche dal punto di vista della salvaguardia dell'ambiente e della sicurezza nelle proprie attività mediante schede di verifica.

Il 2009 è stato un anno critico sotto questo aspetto in quanto solamente la fermata di manutenzione straordinaria effettuata a

Dicembre 2009 ha coinvolto 18 aziende contemporaneamente.

Si è ritenuto necessario, dunque, incrementare il controllo periodico sulle imprese appaltatrici e subappaltatrici utilizzando una figura esterna qualificata "ad hoc" per ottimizzare la gestione delle problematiche inerenti l'ambiente e la sicurezza. Alle verifiche documentali ed ai sopralluoghi in campo, sono succedute periodiche riunioni di coordinamento tra il personale Sorgenia e i responsabili ambiente e sicurezza delle varie imprese coinvolte per comunicare eventuali criticità emerse.

Un monitoraggio e costante del comportamento delle aziende esterne ha permesso di evitare l'accadimento di infortuni lavorativi e ha minimizzato gli impatti ambientali connessi alle attività di manutenzione.

Tab. 6 - PERSONALE IMPRESE ESTERNE: ORE LAVORATE, INFORTUNI E GIORNI DI ASSENZA LAVORATIVA PER INFORTUNIO - CONFRONTO ANNI 2007, 2008 E 2009

2007			2008			2009		
Ore lavorate	n. infortuni	gg. assenza lavorativa	Ore lavorate	n. infortuni	gg. assenza lavorativa	Ore lavorate	n. infortuni	gg. assenza lavorativa
71.567	0	0	46.204	1	7	45.223	0	0



# Il Programma Ambientale aggiornato al 31 dicembre 2009

La politica di Sorgenia Power considera la necessità di individuare obiettivi che consentano di raggiungere risultati operativi e gestionali migliorativi rispetto a quanto richiesto dalla normativa: è il principio del miglioramento continuo che esprime la volontà di operare perseguendo traguardi sempre più sfidanti.

Ogni anno la Direzione di Sorgenia Power Spa aggiorna ed eventualmente integra il presente Piano di Miglioramento triennale a partire dall'esame dell'impatto delle proprie attività nel campo della sicurezza, salute ed ambiente.

Il piano di miglioramento rappresenta uno strumento chiave del Sistema di Gestione Ambientale e contiene la programmazione

degli interventi previsti e l'individuazione delle responsabilità, delle risorse e dei tempi necessari al completamento, costituendo anche lo strumento di gestione di interventi previsti dai protocolli sottoscritti negli anni passati con gli enti locali.

Il piano di miglioramento ambientale 2008-2010 è stato elaborato in maniera tale da rispondere adeguatamente agli aspetti ambientali risultati significativi nella valutazione degli aspetti ambientali.

Nella tabella seguente viene riportato lo stato avanzamento al 28/02/2010 del piano di miglioramento ambientale 2008-2010.

Entro l'anno corrente verrà redatto un nuovo programma ambientale 2011-2013, attualmente in fase di progettazione.

## PROGRAMMA AMBIENTALE 2010 -2012 STATO AVANZAMENTO AL 28.02.2010

OBIETTIVI	TARGET	INTERVENTO	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	RESPONSABILITÀ	RISORSE k€
<b>USO DI COMBUSTIBILI – EMISSIONI IN ATMOSFERA</b>					
Ottimizzazione dei consumi di energia primaria utilizzata complessivamente dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno.  (Tale obiettivo permette di ridurre le emissioni in atmosfera complessivamente immesse dal Consorzio)	Cessione di energia termica sottoforma di vapore allo Stabilimento limitrofo. La cessione di vapore da parte di Sorgenia Power permetterà di fermare le caldaie tradizionali ubicate presso lo Stabilimento, che hanno un rendimento sensibilmente inferiore a quello della centrale.	1. Studio di fattibilità per la realizzazione di una linea per il trasporto del vapore di bassa pressione 2. Progettazione, ordini di acquisto del materiale e scelta della ditta a cui affidare i lavori 3. Realizzazione e messa in opera della linea vapore di bassa pressione 4. Fornitura vapore allo stabilimento limitrofo	Inizio fornitura vapore Febbraio 2008. Nel 2008 sono state cedute circa 20.500 t di vapore allo stabilimento limitrofo. Nel 2009 sono state cedute 12.555 t di vapore.	Direttore generale Sorgenia Power Spa	700
Ottimizzazione delle performance ambientali in combustione  Riduzione del minimo tecnico ambientale e quindi minimizzazione degli spegnimenti GT1 e GT2	Emissioni di NOx garantite a 30mg/Nm3  Riduzione del minimo tecnico ambientale, dal 50% al 35%	Sostituzione degli skid bruciatori GT1 e GT2 DLN 2.0 con DLN 2.6	Sostituiti durante la fermata Nov 2009 – Feb 2010. I risultati dell'attuazione, pertanto, saranno misurabili nel 2010	Responsabile di Centrale	25000

OBIETTIVI	TARGET	INTERVENTO	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	RESPONSABILITÀ	RISORSE k€
<b>RIFIUTI</b>					
Riduzione del quantitativo di rifiuti	Ridurre del 10% il quantitativo delle acque di lavaggio turbogas (che rappresentano circa il 90% del rifiuti totali prodotti)	Studio di fattibilità per ridurre il numero di lavaggi del compressore della turbina a gas.	Lo studio di fattibilità è stato effettuato con risorse interne. La razionalizzazione del numero dei lavaggi dei turbogas ha permesso di ridurre di circa il 15% il quantitativo delle acque di lavaggio smaltite.	Responsabile di Centrale	Risorse interne.
Migliorare la gestione dello stoccaggio	Minimizzare la quantità di acque oleose da trattare	1. Studio di fattibilità per la realizzazione di una tettoia per la copertura dell'area rifiuti 2. Progettazione, ordini di acquisto del materiale e scelta della ditta a cui affidare i lavori 3. Messa in opera della tettoia	A seguito dell'intervento, è stata eliminata la possibilità di contaminazione dei rifiuti con le acque meteoriche, permettendo la notevole riduzione delle acque oleose trattate dal sistema di recupero presso la centrale.	Responsabile di Centrale	30
<b>IMPATTO VISIVO</b>					
Minimizzare l'impatto visivo generato dalla centrale	Riduzione del plume prodotto dalle torri evaporative	1. Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di scambiatori di calore acqua/aria atto a garantire determinate caratteristiche all'aria in uscita dalle torri evaporative 2. Progettazione, ordini di acquisto del materiale e scelta della ditta a cui affidare i lavori 3. Messa in opera dell'impianto 4. Messa in funzione dell'impianto	Il plume prodotto dalle torri è stato sensibilmente ridotto.	Direttore generale Sorgenia Power Spa	2500
Minimizzare l'impatto visivo generato dalla centrale.	Riduzione del pennacchio prodotto dal vapore in uscita dal flash tank  (Il raggiungimento di tale obiettivo comporterà anche un recupero di energia termica e una riduzione dei quantitativi di acqua demineralizzata)	1 Studio di fattibilità per la realizzazione di uno scambiatore di calore per il raffreddamento delle condense 2. Progettazione, ordini di acquisto del materiale e scelta della ditta a cui affidare i lavori 3. Messa in opera dell'impianto 4. Messa in funzione dell'impianto	Sensibile riduzione del pennacchio prodotto dal flash tank	Responsabile di Centrale	100

OBIETTIVI	TARGET	INTERVENTO	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	RESPONSABILITÀ	RISORSE k€
<b>UTILIZZO DELLE RISORSE</b>					
Razionalizzazione dei prelievi di acqua in ingresso alla centrale	Riduzione dello spurgo dell'acqua di torre di raffreddamento  Riduzione dei quantitativi di acqua utilizzata nelle fasi di controlavaggio delle resine cationiche dell'impianto demi.  Massimizzare il rapporto consumo prodotti chimici (Kg) / Kg SS acque in ingresso alla Centrale	1. Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di filtrazione dell'acqua utilizzata dalla Centrale mediante l'installazione di filtri a sabbia. 2. Progettazione, ordini di acquisto del materiale e scelta della ditta a cui affidare i lavori 3. Messa in opera dell'impianto 4. Messa in funzione dell'impianto	Rispetto al 2008, le numerosi situazioni di accensione-spegnimento dell'impianto dovute alle particolari esigenze della rete non hanno permesso la riduzione del consumo di acque industriali in impianto, rispetto all'energia erogata.  I valori degli indicatori di efficienza di trattamento acque impostati per il 2009, invece saranno confrontati con quelli dei prossimi anni.	Direttore generale Sorgenia Power Spa	400
Razionalizzazione dei prelievi di acqua in ingresso alla centrale	Riduzione dei quantitativi di acqua scaricati presso il depuratore consortile	Studio di fattibilità per l'installazione di un sistema di trattamento delle acque scaricate dalla Centrale	Dallo studio è emerso che il sistema di trattamento risulta realizzabile solo se vengono modificati alcuni limiti di accettabilità dell'acqua inviata al Depuratore consortile.  Attualmente è in corso un processo sperimentale di trattamento osmotico (7m3 di capacità) per validare lo studio di fattibilità. Completamento previsto per giugno 2010.	Direttore generale Sorgenia Power Spa	Risorse interne.
Razionalizzazione dei prelievi di acqua in ingresso alla centrale e dei prodotti chimici (acido cloridrico e idrossido di sodio), necessari a produrre acqua demi.	Riduzione di circa 10 t/h delle perdite di vapore causate dal trafilamento attraverso gli scaricatori di condensa  Massimizzare il rapporto consumo prodotti chimici (Kg) / Kg SS acque in ingresso alla Centrale	Sostituzione degli scaricatori di condensa sulle linee vapore compresa quella dedicata alla fornitura di vapore allo stabilimento limitrofo  Realizzazione di una rete di recupero drenaggi scaricatori di condensa linea vapore allo Stabilimento limitrofo	Intervento di sostituzione scaricatori condense ancora in corso di realizzazione.  Realizzata la rete di recupero condense dallo stabilimento limitrofo.  I valori degli indicatori di efficienza di trattamento acque impostati per il 2009, saranno confrontati con quelli dei prossimi anni.	Responsabile di centrale	90

OBIETTIVI	TARGET	INTERVENTO	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	RESPONSABILITÀ	RISORSE k€
<b>SISTEMAZIONE PAESAGGISTICA E VEGETAZIONALE DELLE AREE ADIACENTI ALLA CENTRALE</b>					
Migliorare l'inserimento ambientale della Centrale  Favorire lo sviluppo di habitat per la fauna e corridoi ecologici  (Adeguamento alla prescrizione formulata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del Territorio)	Miglioramento delle caratteristiche naturali mediante aumento delle superfici boscate, costituzione di micro-habitat per specie particolari.  Miglioramento degli aspetti paesaggistici mediante formazione di siepi e filari e interventi di ripristino delle aree di attraversamento delle condotte del gas naturale.	1. Definizione dell'ubicazione dei siti di intervento  2. Verifica di ottemperanza progetto esecutivo opere da parte della Regione Molise 3. Ottenimento di eventuali autorizzazioni / nulla osta / permessi per la realizzazione degli interventi: maggio '09. 4. Assegnazione ordine per esecuzione delle opere: settembre '09 5. Realizzazione interventi: - realizzazione di siepi lungo la strada di bonifica - rimboschimenti con specie autoctone - riqualificazione della fascia vegetazionale arborea - arbustiva riparia - passaggi sotto le strade per animali - formazione di zone umide prefluviali 6. Fine lavori: marzo '11 7. Mantenimento e manutenzione delle aree: triennale a far data dalla fine dei lavori.	1. Definita ubicazione siti di intervento come da Delibera di Giunta Comune di Termoli n.376 del 26/10/07 2. Prevista per luglio 2008, rilasciata a gennaio 2009 3. Entro maggio '09.  4. Entro settembre '09  5. Inizio realizzazione interventi ad Aprile 2010 (come da convenzione SORGENIA Power e Istituto Agrario). Il secondo cantiere previsto sul fiume Biferno attualmente è sospeso per un consolidamento argini.	Direttore generale Sorgenia Power Spa	400
<b>ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL LAVORO</b>					
Migliorare la gestione del processo della manutenzione ordinaria, straordinaria e preventiva	Mantenere nullo il numero di infortuni sul lavoro  Mantenere nullo il numero di near-miss (mancati incidenti)	1. Definizione e successiva implementazione di un applicativo informatico in grado di gestire le seguenti attività del processo di manutenzione: - gestione delle scadenze - anagrafica macchina / impianto - storico e analisi statistiche e report - stampa ed archiviazione - segnalazione anomalie - permesso di lavoro 2. Definizione e scelta dell'impresa esterna 3. Progettazione e realizzazione dell'applicativo 4. Implementazione, Utilizzo e successiva messa a punto dell'applicativo 5. Incremento del numero di audit alle imprese esecutrici 6. Procedura di sistema per la gestione delle imprese esterne	Anche a fronte del numero di imprese esecutrici intervenute durante il periodo di manutenzione (sino a 17 imprese, con punte di 140 lavoratori in impianto) non si sono riscontrati infortuni sul lavoro, né mancati incidenti .	Tecnologie.	30

## Aggiornamento dei riferimenti normativi e autorizzativi

OBIETTIVI	TARGET	INTERVENTO	RAGGIUNGIMENTO DEL TARGET	RESPONSABILITÀ	RISORSE k€
<b>RAPPORTO CON IL TERRITORIO</b>					
Contribuire a migliorare le prestazioni ambientali delle realtà locali	Riduzione del consumo di energia elettrica destinata alla illuminazione pubblica dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno	Fornitura ed installazione a titolo gratuito di dispositivi di illuminazione a basso consumo energetico a 8 Comuni del Basso Biferno e al Consorzio per lo sviluppo industriale	Dal 2007 in 8 Comuni del Basso Biferno, l'installazione dei dispositivi di illuminazione ha permesso la riduzione dei consumi energetici.	Direttore Generale Sorgenia Power Spa	250
	Miglioramento ed innalzamento dell'efficienza della filiera di raccolta differenziata della frazione secca dei rifiuti solidi urbani dei Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni del Basso Biferno	Erogazione di un contributo convenzionale per un importo massimo di 2,5 milioni di euro al fine di sostenere i costi per la realizzazione di un sistema per la raccolta differenziata nell'ambito territoriale degli otto comuni dell'unione dei comuni del Basso Biferno. Realizzazione della piattaforma per la valorizzazione della frazione secca presente nel rifiuto recuperato	Stipula della convenzione con l'Unione dei Comuni del Basso Biferno per la realizzazione del sistema di raccolta differenziata: attuata nel mese di Marzo 2008  La realizzazione è in capo all'Unione dei Comuni del Basso Biferno. Obiettivo non ancora raggiunto.	Responsabilità relativa all'erogazione del Contributo Convenzionale: Direttore Generale Sorgenia Power Spa	2500
	Riduzione delle perdite d'acqua sulla rete consortile	Studio mirato ad individuare e ridurre le perdite d'acqua sulla rete idrica del Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno.  Installazione di un sistema di monitoraggio per l'individuazione in tempo reale di eventuali perdite	Studio di fattibilità e pianificazione degli interventi da attuare: Studio effettuato. Completamento previsto per Giugno 2010.  Dallo studio di fattibilità è emerso che è più adeguato agire sulla gestione dell'impianto di trattamento consortile piuttosto che installare un sistema di monitoraggio delle perdite.  L'intervento è in capo al Consorzio industriale. Obiettivo non ancora raggiunto.	Responsabilità relativa all'erogazione del Contributo Convenzionale: Direttore Generale Sorgenia Power Spa	500

### ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

- ◆ Voltura Autorizzazione Unica del Ministero delle Attività Produttive, Decreto n.55/02/03 VL (voltura del 31 luglio 2009 da Energia Molise Spa a Sorgenia Power Spa);
- ◆ Regolamento CE n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ◆ D.M. 24/07/09 Approvazione del formulario per la comunicazione relativa all'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPCC);
- ◆ Delibera n. 14/2009 del Ministero dell'Ambiente Disposizioni

di attuazione nazionale della Decisione della Commissione europea 2007/589/CE del 18 luglio 2007 inerenti il monitoraggio delle emissioni di CO2 per il periodo 2008-2012;

### RIFIUTI

- ◆ Decreto del Ministero dell'Ambiente 17 dicembre 2009 sull'Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti denominato SISTRI;

### SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- ◆ Certificato Prevenzione Incendi rinnovato in data 31/08/2009 dai VVF di Campobasso;
- ◆ DLgs 31/08/2009 n. 106 Decreto correttivo al D. Lgs. 09/04/2008 recante attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Pubblicazione a cura di Sorgenia Power Spa

**Design** Simona De Marco

**Stampa** Grafiche Mambretti - Inverigo

Stampato su carta ecologica  
nel mese di settembre 2010



#### LE INFORMAZIONI UTILI PER IL PUBBLICO

Dal 11 Giugno 2009, Energia Molise Spa ha modificato la sua ragione sociale in Sorgenia Spa, mantenendo intatta la struttura organizzativa e le relazioni con la società controllante Sorgenia Spa.

Sorgenia Power SpA fornisce informazioni sugli aspetti ambientali e tecnici della Centrale ai soggetti interessati e alla popolazione.

La Dichiarazione Ambientale ed il presente aggiornamento viene divulgato all'esterno nel corso di incontri con la popolazione e spedita ogni anno alle Funzioni Pubbliche ed associazioni attuando un progetto annuale di comunicazione.

Inoltre è sempre disponibile sul sito internet della Società [www.sorgenia.it](http://www.sorgenia.it).

#### Per informazioni rivolgersi a:

##### **Michele Caso – Responsabile della Centrale di Termoli**

Tel: 0875.723.1

Fax: 0875.723.296

Indirizzo e-mail: [michele.caso@sorgenia.it](mailto:michele.caso@sorgenia.it)

##### **Lorenzo Recchi - Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza**

Tel: 02.67194.1

Fax: 02.67194.210

Indirizzo e-mail: [lorenzo.recchi@sorgenia.it](mailto:lorenzo.recchi@sorgenia.it)

In relazione alla adesione volontaria al Regolamento comunitario di ecogestione e audit – EMAS – n. (CE)1221/2009, Sorgenia Power con il presente documento provvede all'aggiornamento 2009 della Dichiarazione Ambientale della Centrale Termoelettrica di Termoli anno 2008.

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2009. Gli eventi significativi dei primi mesi del 2009 sono contenuti nella precedente Dichiarazione Ambientale.